

23  
PK

23

# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 44 del Reg.Data della deliberazione 02/08/2016

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

**Approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2015, pluriennale 2015 – 2017, della Relazione Previsionale e Programmatica 2015 – 2017, Modello F – ai fini della presentazione al Consiglio Comunale. - Integrazione**

L'anno duemila SEDICI il giorno \_\_\_\_\_ del mese di AGOSTO alle ore 16,30 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Vice Presidente Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti	CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE		o		16	MAURO GIUSEPPA	o		
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO			o	17	MELI VITTORIO	o		
3	BLANCO SALVATORE		o		18	NICIFORO MARCO	o		
4	CANIGIULA VINCENZO			o	19	PARATORE TEODORO	o		
5	CARUSO MAURO		o		20	PASQUA ANGELO		o	
6	CASOLE GIACOMO		o		21	PATTI GIOVANNI	o		
7	CASUCCIO ROBERTO		o		22	RANNO LETIZIA	o		
8	DANIELI SILVANA		o		23	RUSSO MARILENA	o		
9	DI MARE GIUSEPPE		o		24	SAURO IRENE	o		
10	DIMAURO GIUSEPPE		o		25	SETTIPANI NILO	o		
11	ERRANTE SALVATORE		o		26	TORIELLO MANUELA		o	
12	ESPOSITO ORAZIO		o		27	TRIBERIO GIANCARLO	o		
13	FICHERA LUCIA		o		28	TRIBULATO BIAGIO	o		
14	LISITANO FRANCESCO			o	29	TRINGALI FRANCESCA		o	
15	MARTURANA SARAH		o		30	TRIPOLI ALESSANDRO		o	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
  - o Di non approvare la proposta entro riportata.
  - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
  - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE: Settore Economico Finanziario – 1° SERVIZIO

REGISTRO PROPOSTE DEL 3° SETTORE N. 11 DEL 25-07-2016

OGGETTO: **Approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2015, pluriennale 2015 – 2017, della Relazione Previsionale e Programmatica 2015 – 2017, Modello F – ai fini della presentazione al Consiglio Comunale. - Integrazione**

### IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Servio 1° - Bilancio e Programmazione economica, Ragioneria

#### Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con D.P.R. 11-12-2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- l'art. 259 del TUOEL stabilisce che l'ente locale dissestato presenti, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto, un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale;
- che ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 3/2008 l'ente deve allegare, a corredo dell'ipotesi stessa, anche un modello (**Modello F**) contenente notizie e dati utili per la relativa valutazione;
- che detto modello costituisce una guida per l'ente locale dissestato nella predisposizione della manovra di riequilibrio e contiene di fatto, le notizie e i dati di solito presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 172 del TUOEL;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2016 con la quale veniva approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2015, pluriennale 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, modello **F** da inviare al Ministero dell'Interno per l'approvazione ai sensi degli art. 259 e 261 del d.lgs. 267/2000.

**Richiamata** la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0131540 del 06/06/2016 con la quale si chiedono ulteriori elementi integrativi precisando che il disavanzo accertato nel rendiconto di gestione 2014, pari a €. 8.882.810,59, è di competenza della gestione straordinaria di liquidazione, mentre, l'ulteriore disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui (deliberazione della Commissione Straordinaria in funzione di G.M. n. 76 del 08/06/2015), di €. 10.390.343,56, che ai sensi dell'art. 3, comma 16 del d.lgs 118/2011 può essere ripianato per un periodo massimo di trenta anni (comma 2), è di competenza di questa amministrazione che intende ripianarlo nel triennio 2015-2017;

**Dato atto** che per effetto dei rilievi richiesti risultano modificati i seguenti allegati della deliberazione di C.C. n. 25 del 22/04/2016:

- A. Bilancio di Previsione annuale dell'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- B. Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schermi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- C. Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo gli schermi di cui al D.P.R. n. 326/1998;
- D. Modello F;
- E. Bilancio, schema armonizzato, di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che



assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,

F. Degli allegati V1 – V2 – V3 Equilibri di bilancio 2015-2016-2017;

G. Dell'allegato Z – Patto di stabilità interno.

Considerato che:

- le previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale e pluriennale sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione di concerto con i funzionari competenti per materia;
- le previsioni di entrata per Fondo di Solidarietà Comunale sono stati rilevati dal sito del Ministero dell'Interno;
- le previsioni di entrata per il Fondo perequativo e del Fondo investimenti regionali sono stati rilevati sulla base del riparto operato con DDG n. 273 del 28-10-2015 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali;

Rilevato che l'incertezza del quadro finanziario nazionale e regionale impone prudenza nella gestione dei processi gestionali riguardanti la spesa;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 che presenta le seguenti risultanze:

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE E PLURIENNALE 2015 - 2017										
VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE										
ENTRATA				SPESA			DEFINITIVO			
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV		1.445.071,17	49.973,57							
Avanze Corr.	0,00	0,00	0,00	Disavanzo	4.925.993,42	3.353.445,15	3.509.755,17			
I*	40.176.465,75	26.204.176,00	26.204.176,00	I*	50.563.629,32	38.901.162,02	37.290.455,40			
II*	9.988.992,57	8.832.953,00	8.832.953,00	Q.C.M.	1.238.143,00	1.294.799,00	1.354.098,00			
III*	6.582.307,42	7.067.208,00	7.067.208,00							
Sub -totale	56.727.765,74	43.549.406,17	42.154.308,57	Totale	56.727.765,74	43.549.406,17	42.154.308,57	0,00	0,00	0,00
P.C.	0,00	0,00	0,00							
Totale	56.727.765,74	43.549.406,17	42.154.308,57							

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO INVESTIMENTI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV	1.788.792,15	37.573,28	37.573,28	II*	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28			
IV* (al netto PC)	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00							
V*	0,00	0,00	0,00							
Entr. Corr. X Inv.	333.231,00	6.261,00	6.261,00							
Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28	Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28	0,00	0,00	0,00
Avanze Inv.	0,00	0,00	0,00							
Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28							

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO MOVIMENTO FONDI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
V*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	III*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00			
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00			
Totale	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	Totale	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO DI COMPETENZA										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV	1.788.792,15	1.482.844,45	87.546,85	Disavanzo	4.925.993,42	3.353.445,15	3.509.755,17			
Avanze	0,00	0,00	0,00	I*	50.563.629,32	38.901.162,02	37.290.455,40			
I*	40.176.465,75	26.204.176,00	26.204.176,00	II*	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28			
II*	9.988.992,57	8.832.953,00	8.832.953,00	III*	2.238.143,00	2.294.799,00	2.354.098,00			
III*	6.895.538,42	7.073.467,00	7.073.467,00	IV*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00			
IV*	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00							
V*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Totale	103.163.890,62	89.684.740,45	85.119.142,65	0,00	0,00	0,00
VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00							
Totale	103.163.890,62	89.684.740,45	85.119.142,65							

VSGF	2015	2016	2017
Entr. Econ.	274.000,00	590.500,00	420.000,00
a) Permessi C.	204.000,00	470.500,00	300.000,00
b) Recupero ICI	0,00		
c) Rec. Tarsu	0,00		
d) Prev. C.d.S	70.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese Corr.	50.563.629,32	38.901.162,02	37.290.455,40
Limite 5% S.c.	2.528.181,47	1.945.058,10	1.854.522,77
Margine	2.254.181,47	1.354.558,10	1.444.522,77
FSC	2.254.181,47	1.354.558,10	1.444.522,77

RISULTATI DIFFERENZIALI									
Entrate	40.176.465,75	9.988.992,57	6.895.538,42	57.060.996,74 (+)					
Spese correnti				50.563.629,32 (-)					
differenza a)				6.497.367,42					
Q.C.M.				1.238.143,00 (-)					
differenza b)				5.259.224,42					
differenza b) finanziaria con:									
Avanze X Corr.				0,00 (+)					
Entr. P.U.				0,00 (+)					
Entr. Corr. X Inv.				333.231,00 (+)					
Disavanzo				4.925.993,42 (-)					
differenza				(pari a zero)					

**Dato atto che:**

- viene rispettato il pareggio di bilancio e l'equilibrio tendenziale in quanto:
  - risultano parificate le entrate con le spese
  - si rispetta la regola autorizzatoria del bilancio di previsione
  - la stima delle risorse è stata effettuata sulla base della regola dell'esperienza e della pratica contabile e pertanto risultano, in sede preventiva, effettive e congruenti
- nel bilancio di previsione 2015 viene:
  - prevista la copertura del disavanzo di competenza 2015 per €. 4.925.993,42

**Visto** l'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000, il quale dispone che lo schema di bilancio annuale e pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questi presentato all'Organo consiliare unitamente agli allegati e alla Relazione dell'Organo di Revisione;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 14/07/2016;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al Prot. n. 41616 del 25-07-2016;

**Dare atto che** la presente deliberazione si traduce altresì nella verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio in termini di accertamenti e impegni ex art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n° 267/2000;

**Visto** l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati di:

1. adottare la modifica dello schema di Bilancio di previsione annuale 2015 di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. adottare la modifica dello schema di Bilancio di previsione pluriennale 2015 – 2017, di cui all'Allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. adottare la modifica dello schema di Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - 2017, di cui all'Allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. approvare la modifica del Modello F allegato alla Circolare F.L. 03 del 15/05/2008, Allegato "D";
5. adottare la modifica dello schema di bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, che assume funzione conoscitiva – Allegato "E";
6. adottare la modifica degli equilibri di bilancio 2015-2016-2017 allegati V1-V2-V3;
7. adottare la modifica del patto di stabilità interno;
8. adottare gli allegati obbligatori e necessari riportati nella deliberazione di C.C. n. 25 del 22/04/2016;
9. dare atto che per l'esercizio 2015, la presente deliberazione si traduce altresì nella verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio in termini di accertamenti e impegni ex art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000;



Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Franco Lombardi*

dott. F. Lombardi



#### **4. APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2015 PLURIENNALE 2015 – 2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 – 2017, MODELLO F - AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE.**

Presidente: allora signori un attimo di attenzione, stamattina mi è giunta in Presidenza una nota protocollo 43272 del due agosto del duemilasedici ed è indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, si tratta di un emendamento tecnico alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale numero undici che sarebbe quella che dovremo andare a votare, in pratica è successo che hanno stampato nella delibera una tabella della verifica equilibri di bilancio di previsione pluriennale due mila e quindici - due mila diciassette sbagliata cioè non rispecchia in alcuni punti la deliberazione della Giunta municipale quindi se voi mi permettete io vado a leggere l'emendamento tecnico. Allora "emendamento tecnico alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale numero undici del venticinque luglio due mila e sedici ad oggetto approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato due mila e quindici e pluriennale due mila e quindici due mila diciassette della relazione previsionale e programmatica due mila e quindici due mila diciassette modello F ai fini della presentazione al Consiglio comunale integrazione. Rilevato che nella tabella verifica equilibri di Bilancio di previsione triennale due mila e quindici due mila diciassette facente parte integrante della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale in oggetto per mero errore materiale sono stati riportati degli errori rilevato che la Tabella corretta e quella facente parte integrante della deliberazione della Giunta municipale numero ottantadue che sarebbe questa del quattordici luglio due mila e sedici, rilevata la corrispondenza delle due tabelle malgrado gli errori materiali riportati nella prima di dati relativi la verità alla verifica generale finanziarie risultati differenziali propone il seguente emendamento: sostituire la tabella riportata nella proposta di deliberazione in oggetto con la seguente che sarebbe la seguente ed è tale e quale a quella che si trova nella delibera di Giunta corrispondente quindi a quella facente parte integrante della deliberazione della Giunta municipale numero ottantadue del quattordici luglio due mila e sedici viene firmato dal responsabile del terzo settore dottor Francesco Lombardi che esprime parere favorevole e viene controfirmato dal Collegio dei revisori dei conti che esprimono parere favorevole allora se volete visionare un attimo l'emendamento tecnico, hanno sbagliato il copia incolla però il tutto il resto si basa tutto sulla deliberazione della Giunta municipale che riporta la Tabella esatta richiamata nella delibera, quindi se per voi va bene così oppure volete consultare l'emendamento.

Su invito del Presidente interviene il dott. F. Lombardi, Responsabile del II Settore – Economico finanziario il quale illustra le differenze tra le due tabelle, quella corretta deliberata in giunta e quella contenente alcuni errori di trascrizione riportata nella proposta in discussione.

Presidente: allora signori, se volete cinque minuti per consultare l'emendamento va bene.

Il Presidente propone cinque minuti di sospensione per prendere visione dell'emendamento proposto.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti alle ore 19.45.

Alle ore 20.10 il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello Salvatore presente  
Beneventano del Bosco assente  
Blanco Salvatore presente  
Canigiula Vincenzo assente  
Caruso Mauro presente  
Casole Giacomo presente  
Casuccio Roberto presente  
Danieli Silvana presente  
Di Mare Giuseppe presente  
Di Mauro Giuseppe presente  
Errante Salvatore assente  
Esposito Orazio presente  
Fichera Lucia presente  
Lisitano Francesco assente  
Marturana Sara presente  
Mauro Giuseppa presente  
Meli Vittorio presente  
Niciforo Marco presente



Paratore Teodoro presente  
Pasqua Angelo assente  
Patti Giovanni presente  
Ranno Letizia presente  
Russo Marilena presente  
Sauro Irene presente  
Settipani Nilo presente  
Toriello Manuela assente  
Tiberio Giancarlo assente  
Tribulato Biagio assente  
Tringali Francesca assente  
Tripoli Alessandro assente  
Ventuno presenti. Verificata la presenza del numero legale il Presidnete dichiara nuovamente aperta la seduta.

Alle ore 20.12 entra in aula il Consigliere Errante.

Presidente: allora abbiamo l'ultimo punto, il quarto nella convocazione "approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del due mila e quindici due mila diciassette", abbia fatto la sospensione perché abbiamo dato la possibilità ai Capigruppo di visionare un emendamento che è stato presentato in Presidenza stamattina. Allora Assessore Schermi quindi se vuole esporrei dall'ultima delibera quella della delle integrazioni per l'approvazione dell'ipotesi di Bilancio, prego.

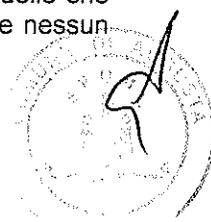
Assessore Schermi: questo è consequenziale di ciò che abbiamo approvato prima cioè la presa d'atto della modifica del riparto del disavanzo sul bilancio quindi che abbiamo approvato il riparto del disavanzo adesso questo importo lo andiamo a calare quindi modifichiamo l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, poi sempre quest'ipotesi va al Ministero così che dimostra di avere recepito le integrazioni che ci sono state richieste dalla Commissione finanza locale del Ministero, prepara l'istruttoria viene quindi poi passato direttamente al Ministero che emette un decreto con le prescrizioni che il comune dovrà seguire per il prosieguo nei bilanci successivi quindi questo un po' l'iter l'obiettivo dell'Amministrazione cercare per quanto possibile di accelerare, chiaramente siamo ad agosto duemilasedici e stiamo ancora a parlare di un bilancio previsionale duemilaquindici quindi occorre cercare di accelerare anche se agosto è sempre un mese infelice affinché nell'autunno possiamo presentare il consuntivo due mila quindici il previsionale due mila sedici e arrivare in un tempo a inizio anno due miladiciassette a presentare così finalmente il Bilancio previsionale due milasedici nel due miladiciassette che è il documento autorizzativo delle spese e quindi è quello che poi consente come diceva il Consigliere Caruso di rimpinguare i capitoli di spesa per poter dare i servizi ai cittadini senza avere come invece sta succedendo in questi mesi di amministrazione il riferimento al bilancio due mila quattordici che ci blocca soprattutto per i capitoli di spesa della cultura.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Russo: anche questo punto è stato trattato nella stessa Commissione precedente quindi in data ventisette luglio come secondo punto all'ordine del giorno in Commissione e la dottoressa Vaccaro ha ripreso un po' la storia degli ultimi mesi in merito alla formazione dell'ipotesi di bilancio e quindi ci ha chiarito che dopo il primo invio è quindi il primo invio in merito alla formazione di questa ipotesi sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale il Ministero si è espresso formulando alcuni rilievi e chiedendo al Comune di procedere con integrazioni che sono state apportate che ad oggi in via preventiva sono già state inoltrate al tutor del Ministero il quale ha già dato ha già evidenziato diciamo la positività verso questa nuova stesura degli atti di bilancio che fanno intendere quindi un'approvazione non appena ci sarà un inoltra ufficiale dei documenti. In particolare la rettifica di disavanzo riguarda il disavanzo di amministrazione che era già stato imputato nella precedente stesura tutto all'Amministrazione corrente di questo ne abbiamo già ampiamente parlato nel punto precedente, il Ministero ha fatto notare invece che una quota di questo disavanzo doveva essere imputata alla contabilità dell'O.S.L., mentre un'altra quota dovrà essere imputata all'Amministrazione attuale, esattamente il disavanzo di competenza accertato nel rendiconto di gestione duemilaquattordici, risulta pari a otto milioni ottocentottantadue ottocentodieci virgola cinquantanove e solo questo quindi sarà di competenza dell'o.s.l. mentre l'ulteriore disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui pari a dieci milioni trecentonovanta trecentoquarantatré virgola cinquantasei al netto dei fondi di cui abbiamo parlato prima rimane a carico di questa Amministrazione che intende ripianarlo nel triennio duemilaquindici duemiladiciassette. Alla luce di tutti questi rilievi risultano modificati tutti gli allegati della deliberazione di Consiglio comunale del ventidue aprile duemilasedici quindi dall'allegato A all'Allegato G, la Commissione ha preso atto di tutto ciò e comunque ha dato parere favorevole a maggioranza dei presenti, grazie.



Presidente: qualcuno vuole fare qualche domanda ?

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Di Mare: Presidente allora è chiaro che il punto precedente era legato a questo e diciamo che si è fatto un po' di confusione tra quelli che sono i compiti dell'organo straordinario di liquidazione e quelli che erano i nostri o quelli dell'amministrazione perché ho letto la nota del Ministero, apro una parentesi Presidente, la prossima volta gradirei che quando arriva una nota del genere che ha ad oggetto un delibera del Consiglio comunale che venisse smistata non dico immediatamente ma la nota del Ministero datata sei giugno due mila sedici siccome ha ad oggetto una delibera del Consiglio comunale sarebbe stata cosa opportuna che veniva diciamo inoltrata a tutti i consiglieri comunali ma lo dico così a mo' di richiesta per le prossime volte, un invito così come ogni richiesta che viene fatta so che ci sono delle altre richieste rivolte ai consiglieri comunali inoltriamole tramite mail, vado avanti stavo dicendo la nota del Ministero che sono sei sette pagine quelle che sono in realtà mettono in luce non solamente qualche evidenza ma ci sono sette otto no, diciannove osservazioni che vengono fatte dagli uffici del Ministero, diciannove osservazioni, qualcuno oggi ha parlato e si sono fatti riferimenti al dissesto ai lavori io voglio solamente dire che questo rappresenta l'ennesimo errore di chi amministra negli ultimi cinque sei anni, prima ha fatto, abbiamo fatto, un piano che è stato bocciato un altro piano che è stato bocciato una scelta che non è andata bene un'altra scelta è andata bene abbiamo fatto questo atto che non va bene speriamo mi vien da dire che stasera ci azzecciamo perché a questo punto mi sorgono al di là delle posizioni personali io stasera venendo qua voglio e dico voglio perché ritengo che lo posso dire a nome mio ma a nome anche dell'intera Aula mi permetto di dirlo che ci siano chiariti perbene questi diciannove punti io voglio capire dove che sono stati fatti gli errori come si pone rimedio vedete perché stasera da Consigliere Comunale pretendo che mi venga fatta chiarezza perché anche su questo punto Presidente un argomento così importante non si può portare allo studio dei Consiglieri Comunali in cinque sei giorni è una cosa che come dovrebbe un Consigliere comunale studiarsi tutto quello che c'è alla base di queste osservazioni in cinque sei giorni io c'ho provato non sono riuscito a farlo per vari motivi che spiego da qui a qualche minuto ma è impensabile dare cinque giorni ad uno che poi voglio dire non è un addetto ai lavori e sa dove andare a prendere quale voci prendere capire. Andate a capire, andate a rileggere tutto perché in fin dei conti viene messo in discussione quasi l'intero piano di riequilibrio da parte del Ministero a ragione o a torto non lo so può essere che le osservazioni che hanno fatto sono superflue, non lo so questo, ce lo direte voi giusto però io ritengo che dare cinque sei giorni sono troppo pochi non entro nel merito della Commissione che bene ha lavorato ma ho presentato una nota Presidente non so se già ne è in possesso ho presentato una nota su quelle Commissioni a mio giudizio illegittime, però questo lo vediamo successivamente non è l'argomento di questa sera ma non si può convocare una Commissione di una cosa del genere il giorno prima per il giorno dopo, è impossibile prepararsi ad una cosa del genere anche volendo con tutto il rispetto cioè io vengo per dire sì o per dire no, non sono abituato a fare le cose così quindi dicevo io stasera voglio capire i singoli punti e non per dare quindi al di là di questo ragionamento perché poi ho letto anche gli altri mi sono sforzato di leggere la relazione dei Revisori mi sono sforzato di leggere la delibera, diventa difficile se non hai il quadro completo poi un'altra cosa che non ho capito è nella delibera che c'è stata che stasera andiamo a proporre, si fa riferimento a degli allegati alla delibera l'allegato b l'allegato C e così via e se non erro ma io in questa nelle delibere che mi sono state fornite non c'è che mi è stata fornita non c'è nessun allegato quindi volevo capire che cosa era perché se fanno riferimento ai vecchi documenti quindi al vecchio per esempio allegato al bilancio di previsione annuale due mila quindici se è l'allegato al vecchio Bilancio pluriennale duemila quindici che io ho da qualche parte ma non possiamo dire che è lo stesso perché nel momento in cui dalle osservazioni c'è scritto che sono state apportate delle modifiche io non posso utilizzare il vecchio Bilancio di previsione perché vuol dire che è sempre quello cioè io mi sono sforzato a fare anche il gioco del trova la differenza ma io il gioco del trova la differenza la posso fare quando voi date riferimenti allora mi posso può sforzare anche a farlo questo ma questi allegati citati nella delibera che abbiamo stasera io non li ho trovati non ce li ho non ne sono in possesso se ripeto sono quelli vecchi di Bilancio di previsione due mila e quindici c'era scritto ma noi stasera rivotiamo questo nella sua integrità o ne votiamo uno con qualche numero diverso anche con la virgola diverso come io ho capito giusto perché fino a lì ci sono arrivato a capire quindi noi stasera ne votiamo uno diverso ma questo Allegato non doveva essere fornito ai consiglieri comunali ? non doveva essere fornito ai Capigruppo ? non doveva essere fornito ai membri della Commissione che hanno fatto la Commissione ? qua stiamo parlando di sei sette allegati che io ripeto non trovo io non lo so stasera con quale conoscenza siamo chiamati a votare io sicuramente non sono stato non in grado di conoscere l'atto nella sua interezza anche perché in qualche moto da Capogruppo da membro della Commissione ritengo ho ricevuto voglio dire l'e-mail del Presidente con tutti gli allegati, sempre ben fa il Presidente della quinta Commissione allega tutti gli atti però mancavano, qui c'è la delibera c'era ma mancavano questi sei sette allegati quindi oggi io chiedo veramente di non lo so di farci capire quello che stiamo andando a votare premettendo che non sono stato messo in condizioni perché ritengo che nessun



altro abbia gli atti stasera per esprimere una votazione cosciente a prescindere se è positiva o favorevole quindi l'invito proprio quello Presidente magari su queste tematiche più importanti ad avere tempi più consoni e ad avere il materiale per poter decidere. Io concludo tra le cose che ho capito Assessore ce n'è una che ritengo che sia importante che l'hanno fatto i revisori che è quella che essendo un Comune oggi come tutti i Comuni che si basa sulle proprie entrate per la maggior parte non basta avere le tasse al massimo è necessario che tutti pagano quindi inviterei l'Amministrazione a far le dovute pressioni o i dovuti controlli o a utilizzare gli strumenti in mano dell'Amministrazione per far sì che tutti pagano perché non so i dati aggiornati ma non lo so non so quant'è la soglia dell'evasione ma sicuramente la soglia c'è se tutti paghiamo è un bene sicuramente per la collettività. Risollecito ma non so se ci sono sviluppi sollecito l'Amministrazione ad inquadrare il problema della Società che gestisce la riscossione perché a maggio quel bando decade e non ne abbiamo parlato non so forse già avete pure provveduto quindi io e la mia è solo una sollecitazione a porre all'attenzione il problema perché è un problema di vitale importanza per questo Comune, non possiamo aspettare ottobre per fare il bando se decidete di fare il bando ed evitare l'affidamento all'esterno cosa che io ritengo a questo punto purtroppo doverosa e oppure non lo so la soluzione B quale potrebbe essere ma non possiamo arrivare all'ultimo. Questo diciamo Presidente quello che avevo da dire mi riservo di intervenire successivamente se ho dimenticato qualcosa o se non mi vengono date le corrette delucidazioni grazie Presidente.

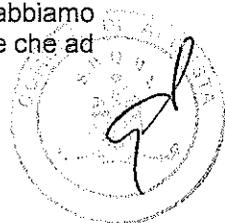
Alle ore 20.20 il Consigliere Tribulato abbandona l'aula.

Presidente: grazie a lei, gli allegati che lei ha citato prima comunque sono stati depositati in Segreteria quindi essendo che è un gran bel malloppo pone comunque spero consultabili in segreteria quindi dal venticinque di luglio sono depositati almeno perché io ho fatto la richiesta di convocazione del venticinque di luglio quindi almeno da quella data erano già arrivati. Io ho mandato la richiesta al venticinque di luglio io mando le richieste quando me ne arrivano in Presidenza tutti gli atti completi quindi dal venticinque tutto questo era depositato in Presidenza, sì ho capito comunque nella prassi di solito quando voi volete qualcosa chiamate noi rendiamo immediatamente i file perché la ragioneria su questa strada è sempre molto disponibile come la volta scorsa quindi nessuno l'ha richiesto, io pensavo che in sede di Commissione ne abbiamo parlato di questo quindi comunque erano depositati in Presidenza, Consigliere. Adesso prego l'ho anticipata mi scusi certo su quello ha ragione nessuno ha richiesto in fail gli allegati quindi erano disponibili sulla delibera, quindi sicuramente erano depositati in Presidenza magari da parte mia non c'è stata la cosa di chiamare tutti e tre da Consigliere ma neanche tutti gli altri consiglieri sono interessati a visionare l'atto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Niciforo: ovviamente questo punto quindi discende dallo spostamento, l'abbiamo detto prima, per competenza ottomilionioctocottantadue eccetera c'era quindi il Bilancio lo ricordavo e dovrà prevedere questa che chiamavamo mancanza e su questo volevo chiedervi, questi otto milioni ottocottantadue poi all'interno del nuovo assestamento di Bilancio su cosa sono stati impegnati, questa è la prima domanda, un'altra considerazione invece che è sempre utile ricordarcelo in questi momenti noi oggi salvo come dire sorprese del dell'ultima ora andremo ad approvare questo bilancio stabilmente riequilibrato ad integrazione ovviamente e questo lo fa questo lo fa grazie all'opposizione che è seduta da questa parte perché oggi con i numeri della maggioranza non si va da nessuna parte lo dico perché questo mi piace dirlo colleghi Consiglieri lo dico perché troppo spesso ho sentito parlare di questa opposizione che non collabora e questo modo di essere collaborativi in silenzio perché la nostra presenza qui con le nostre osservazioni col nostro lavoro anche faticoso in un contesto di questo tipo dove ovviamente anche per l'esiguità dei tempi non siamo stati in grado di entrare nel merito delle questioni in maniera veramente precisa e anche per questo molte domande che poniamo a agli Assessori e ai Dirigenti, da questo da questo fatto cioè di non aver avuto la possibilità di entrare nel dentro la questione per come un tema di questo tipo si merita questo mi piaceva puntualizzarlo magari così qualcuno più che pensare che alle assenze nelle Conferenze dei Capigruppo e lo dico senza proprio senza polemica Presidente ma soltanto per far notare farlo constatare a tutti quanti le assenze che si fanno nelle Commissioni e nella Capigruppo non sono mai assenze strumentali ma sono assenze dovute a oggettivi impedimenti, nasce esclusivamente agli errori passaggio la dimostrazione sta nel fatto che oggi quest'atto se verrà approvato da quest'Aula lo è grazie a questa opposizione.

Presidente: assessore Schermi prego

Assessore Schermi: dunque un po' per riportare dentro le giuste dimensioni il lavoro considerate le osservazioni del Ministero riguardano in gran parte sono di chiarimenti me ne viene una che così alla mente ma poi passo la parola alla responsabile del servizio ragioneria che ha risposto sul il motivo per cui abbiamo avuto tredici pagine e diciannove osservazioni. Per certi punti di vista a Roma fanno difficoltà a capire che ad



Augusta scarichiamo direttamente i nostri reflui a mare e quindi ci hanno richiesto di spiegare perché non hanno trovato la voce dei canoni di depurazione quindi alcuni punti non sono tema di Consiglio sono appunto tema di ufficio che risponde a un altro ufficio nel procedimento di istruttoria e quindi in larga parte sono stati evasi dagli uffici e non riguardano questa riunione, il punto specifico all'interno di questi diciannove punti rilevati che riguarda questa riunione è viceversa il riparto del disavanzo tecnico che quindi crea una modifica e questa modifica si trascina nei vari documenti e da qui questo grosso malloppo che può creare un po' di confusione. Alla domanda su cosa questi ottomilioni e otto sono stati impegnati, il ragionamento è stato lì impegniamo sulla stessa voce che avevamo impegnato con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata in Consiglio ovvero già noi credevamo che prevedevamo un ammontare per la riduzione del disavanzo dei venti milioni ogni anno quattro milioni quasi cinque milioni nel duemilaquindici, un'altra quota nel duemilasedici e poi c'era una quota nel duemiladiciassette ora quella quota due mila diciassette precedente era troppo alta per arrivare esattamente alla cifra di otto milioni ottocento eccetera eccetera e quindi è stata modificata in in riduzione per arrivare esattamente alla cifra che dobbiamo rimborsare non di più, quindi questa la modifica sostanziale che abbiamo fatto e che purtroppo si ripercuote su tutti gli altri allegati, da qui questa modifica. Ultimo punto problema pagare tutti e quindi la lotta all'evasione sull'idrico non a caso in questi giorni c'è la seconda lettura sul luogo, sul posto, quindi fisica da parte della pubblici servizi perché questo è un periodo in cui anche le case di Agnone piuttosto di non residenti ad Augusta vengono usufruite per la stagione balneare quindi possiamo trovare qualcuno che ci fa fare le letture e dire questo già che non è esattamente lotta all'evasione però il fatto di avere finalmente una lettura accertata riscontrata con i propri occhi evita poi di avere tantissime contestazioni dopo e quindi incomincia a riportare in ordine la banca dati che purtroppo non c'era nel senso che è quella che era stata ereditata dalla SAI 8 con tutti i pregi e i tanti difetti con cui c'era stata data e quindi è un piccolo passo di certo non è non è il passo risolutivo. Sul discorso in generale della Pubbliservizi che vedrà scadere il proprio mandato a maggio evidentemente dobbiamo fare un bando, ci stiamo lavorando che sarà anche il grosso che mi occuperà i prossimi mesi dell'anno. Riguarda di nuovo la situazione dei precari del comune di Augusta perché come sapete l'ottanta per cento dei dipendenti dell'ufficio tributi è personale a tempo determinato e quindi diventa difficile pianificare l'anno prossimo senza avere certezze su quello che accadrà a queste persone a partire dal primo gennaio ora quindi è tutto molto in divenire voi sapete che c'è il discorso dell'accordo Stato Regione che quindi se passasse garantirebbe una continuità degli importi dei trasferimenti alla Regione per i precari e che quindi ci consentirebbe di avere delle prospettive, se così fosse il nostro piano a abbiamo detto in campagna elettorale e lo ribadiamo è quello di internalizzare tutto, poi se ci riusciamo solo in parte probabilmente oggi per essere realistici la risposta è sì probabilmente ci riusciremo solamente in parte in questo però ci sono due modi per aumentare le entrate anche sul fronte degli accertamenti uno è fare la lotta all'evasione fare emergere chi non paga e far pagare chi non ha pagato ma l'altro modo è ridurre i costi della riscossione e su questo ci stiamo lavorando già per il due mila sedici e sicuramente sul due mila diciassette per la quota parte che andiamo a internalizzare avremo un ulteriore beneficio, quindi noi paghiamo oggi all'incirca un milione e due per il servizio di riscossione dei vari tributi, capite bene che questi sono soldi contanti, certi, quindi probabilmente l'equivalente di un milione due sarebbe un accertamento almeno del doppio, quindi cosa voglio dire che se io riesco a ridurre un milione dai costi di riscossione è come se avessi emesso un ruolo per due milioni perché poi il cinquanta per cento non mi paga e quindi nelle casse veramente ho sempre un milione. Qui stiamo ragionando su due fronti la lotta all'evasione che è comunque un progetto di medio termine cioè non dà un beneficio immediato, anche al nord perché la gente con l'aliquota al massimo la stiamo spremendo, la tassa sui rifiuti sapete benissimo il grande salto che ha avuto negli anni passati e non aumentarla non significa che verrà diminuita, cioè le famiglie che poi sono l'ottanta per cento di chi paga la TARI rispetto alle categorie economiche, abbiamo toccato quelli che sono quei soggetti che hanno avuto il grande salto solo tre, quattro anni fa dopodiché è sì vero siamo riusciti a non aumentarle però non si è riusciti nemmeno ad abbassarle quindi tra queste e le aliquote al massimo già dal due mila undici, due mila dodici è chiaro che la gente fa fatica a pagare e quindi stiamo vivendo una sofferenza, una difficoltà, una riduzione del tasso del riscosso rispetto a quello che noi chiediamo al cittadino, però quant'è realistico un piano di riscossione su chi già paga in questo scenario non lo so tant'è vero che l'Ufficio Tributi sta lavorando moltissimo sulle rateizzazioni quindi significa prendere atto che io non riesco a far pagare tre anni di bollette devo cercare di venirgli incontro quindi su quello, la lotta all'evasione va fatta ma è un progetto di medio termine, ottimizzare i costi di riscossione secondo me c'è molto da fare ripeto ci stiamo già lavorando speriamo che di qui a settembre ottobre abbiamo qualche buona notizia per ridurre questi costi e quelli sono liquidità certa che andiamo a risparmiare.

Presidente: sta dicendo una sacrosanta verità e credo che si sta lavorando anche per quello. C'è qualche intervento che volete fare o vogliamo passare direttamente alla trattazione a trattare questo emendamento che mi è arrivato stamattina ? allora durante la sospensione avete avuto modo di confrontarvi anche con il Dott. Lombardi quindi possiamo andare avanti e quindi possiamo anche votare l'emendamento, avete



qualcosa da chiedere sull'emendamento ?

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Niciforo: durante la sospensione siamo entrati nel merito dell'emendamento tecnico, si giusto anche per darci voi una linea di condotta univoca per i prossimi cinque anni e più, perché è la prima volta che entra in aula un emendamento tecnico, a me non me ne voglia ma credo di non sbagliare allora mi chiedevo lo chiedo se la formula dell'emendamento tecnico è una forma amministrativa che come dire di prassi o di norma, non so come identificarla atteso che va comunque a variare sebbene identificato come un refuso, l'abbiamo visto prima, negli atti e nei fatti però modifica numeri all'interno di una delibera e se quindi questa è una formula che si può utilizzare oppure è un'esperienza del momento, su questo volevo capire bene esattamente il richiamo normativo, eventualmente l'emendamento tecnico se esistesse.

Su invito del Presidente interviene il Segretario Generale: il nostro Regolamento non distingue tra emendamenti tecnici o non tecnici, per fare una battuta direi che l'espressione emendamento tecnico è stata usata in senso atecnico, nel senso che l'espressione non ha un significato specifico. Il firmatario Dottor Lombardi ritengo voleva sottolineare nel corpo dell'emendamento stesso semplicemente che non apporta una modifica sostanziale alla natura della deliberazione ma semplicemente corregge alcuni dati che sono stati erroneamente riportati, fermo restando che i totali sono comunque quelli corretti

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Niciforo: si osserva il fatto che chi promuoveva l'emendamento era il dirigente al posto dell'organo politico, questo era l'elemento diciamo su cui si discuteva, in quel caso forse varrebbe più una rettifica di un atto che non un emendamento allora.

Su invito del Presidente interviene il Segretario Generale: non c'è altro mezzo per modificare una proposta se non un emendamento, è una rettifica, una correzione giusto ma non c'è altro strumento.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Di Mare: francamente non ho ricevuto tutte le risposte, se lei vuole far votare l'emendamento votiamo l'emendamento, rispondo no non sono stato soddisfatto per la parte che ho ricevuto delle risposte ma per la parte a mio giudizio che non ho ricevuto la risposta non sono soddisfatto perché io ritengo che la nota del Ministero non si può limitare solamente al punto che precedentemente abbiamo votato perché nel momento in cui il Ministero mi dice per esempio che la TASI nel pluriennale non è prevista parla di un atto che questo Consiglio ha votato e o il Ministero dice una baggianata quindi quell'atto che abbiamo votato è corretto o se noi abbiamo apportato delle modifiche io vorrei capire o comunque a prescindere se il Ministero mi dice che la delibera al punto quattro della deliberazione del Consiglio comunale numero venticinque del ventidue quattro due mila sedici c'è tutta la citazione della delibera che questo Consiglio ha votato non un altro organo e poi conclude dicendo sottolineando tuttavia non si capisce il motivo visto che l'ipotesi è in pareggio e quindici io Consigliere comunale a prescindere se foto favorevole o se voto contrario prima di votare un atto per le responsabilità che mi assumo voglio capire quello che andiamo a votare quello che possiamo capire in questa mezz'oretta che siamo qua però voglio dire ci sono diversi punti che riguardano il Consiglio comunale alcuni posso capire che ci sono delle spiegazioni che sono state fornite lo capisco però ce ne sono alcuni che riguardano il Consiglio comunale e che secondo me sarebbe un servizio giusto a prescindere da quello che andiamo a votare ciascuno di noi far capire a ciascuno quello per cui siamo qui stasera, grazie assessore.

Chiede e ottiene la parola l'Ass. Schermi: rispondo su questo poi, passo la parola alla ragioneria che segue invece un ordine punto per punto sequenziale. La TASI loro non se la trovano perché come sapete dal due mila sedici non si paga più e di conseguenza è riportata come trasferimenti statali e quindi sotto un altro titolo, quindi quello che non si trova una riga si trova sotto quindi sono riclassificazioni ma i totali non cambiano.

Su invito del Presidente interviene la dott.ssa Vaccaro, Responsabile del Servizio Ragioneria e Bilancio del III Settore Economico – Finanziario: buonasera a tutti, per intanto diciamo che già è stata fatta una bozza per quanto riguarda i rilievi da parte del Ministero punto per punto se c'è qualcuno in particolare magari lo specifichiamo oppure li dobbiamo leggere tutti ? è il punto quattro allora diciamo che nel punto quattro in particolare si tratta dell'articolo duecentocinquantanove del Testo Unico diciamo che erroneamente noi abbiamo interpretato il discorso del disavanzo ma in effetti non è così perché parlando col Ministero abbiamo chiarito che questo articolo riguarda il caso in cui nel bilancio stabilmente riequilibrato non si raggiungesse l'equilibrio di bilancio, in questi contesti noi abbiamo tre anni di tempo per ripianare e pareggiare il Bilancio per cui e noi abbiamo risposto che effettivamente nel Bilancio due mila e quindici essendo in pareggio non teniamo conto di questo articolo duecentocinquantanove e abbiamo risposto che la deliberazione del



Consiglio comunale numero venticinque del ventidue aprile due mila e sedici rettifica l'articolo centocinquantanove comma uno in quanto il bilancio risulta pareggiato, abbiamo rettificato quest'articolo perché inizialmente ripeto avevamo capito che si trattasse del ripiano del disavanzo invece del pareggio di bilancio provo ad a dirla in maniera un po' meno tecnica, facciamo il caso che non è il Comune di Augusta semplicemente perché ci sono stati già prima due anni di risanamento sotto la commissione prefettizia, ma di un Comune che va in dissesto oggi perché si accerta un maggiore disavanzo, come si fa a raggiungere il pareggio di bilancio già dal primo anno e quindi mettere in piedi tutte quelle misure di risanamento di buona amministrazione dall'oggi al domani quindi è inverosimile che un Comune che sia già in disavanzo può improvvisamente l'anno successivo presentare l'ipotesi di bilancio riequilibrato e tutto si sistema semplicemente mettendo le aliquote al massimo, quindi ci sono diversi casi e il Testo Unico Enti Locali prevede questo quindi di un Comune che da un momento in bonis e poi emerge il disavanzo e c'è il disavanzo allora per questa fattispecie il Testo Unico all'articolo che era stato citato prevede che comunque in tre anni devi arrivare al pareggio quindi massimo tre anni. Da noi in realtà le aliquote al massimo e le misure di contenimento della spesa sono state prese no nel due mila quindici che è il primo anno che noi presentiamo di comune in dissesto ma sono già state prese dalla commissione prefettizia nel due mila tredici, quindi il Bilancio era stabilmente riequilibrato già nel due mila quindici, invece abbiamo fatto riferimento a un articolo che non si applica per la fattispecie nostra da qui la modifica e la richiesta di chiarimento a cui abbiamo risposto noi pensavamo di non essere stabilmente riequilibrati perché avevamo venti milioni di indebitamento di disavanzo da rimborsare in tre anni in realtà con quello che loro ci hanno detto questi venti milioni non ci sono ce ne sono solamente otto da rimborsare fino a trent'anni. Non lo so se sono stata più comprensibile per quanto riguarda invece il discorso TARSU già come anticipato dall'Assessore dal due mila e sedici è stata soppressa però noi come ben sappiamo abbiamo l'aliquota massima il dieci virgola sei per mille per cui non riscuotiamo TARSU perché la somma delle due aliquote non può superare il dieci virgola sei per mille. Per quanto riguarda il punto due che riguarda il decremento delle entrate il Ministero non ha tenuto conto che nel due mila e quindici noi abbiamo lavorato sul riaccertamento straordinario dei residui per cui tutti quei residui attivi che non erano certi liquidi ed esigibili al due mila e quattordici li abbiamo trasportati nel due mila e quindici sono superiori rispetto al due mila sedici e diciassette è questo il punto. L'addizionale comunale visto che viene pagata a rate nell'anno successivo abbiamo fatto un riaccertamento nel due mila e quindi in bilancio vengono previsti trecento mila euro in entrata e trecento mila euro in uscita che noi non abbiamo impegnato per cui siccome non c'è stata l'alienazione di alcuni immobili a non abbiamo fatto nessun impegno né accertamento loro vedono lo stanziamento. Il modello F inizialmente fu detto che doveva essere solo per la parte di competenza del due mila e quindici, io già avevo preparato anche la colonna delle riaccertamento in aumento di tutte quelle entrate diciamo, però inizialmente mi fu detto no solo la competenza due mila e quindici, giustamente non poteva coincidere il modello F con il bilancio pluriennale o il Bilancio di previsione due mila e quindici perché gli stanziamenti erano superiori rispetto ad un modello F io ho aggiunto soltanto la colonna del riaccertamento e basta riconciliazione a qualche altro. Altri sono chiarimenti che vuole il Ministero così però non influiscono sul bilancio tipo le locazioni passive hanno evidenziato le locazioni passive però abbiamo risposto che durante la gestione commissariale sono stati dismessi diversi contratti di locazione comportando una notevole riduzione di spesa, l'Amministrazione stava portando avanti il discorso dei locali della Polizia Municipale, ecologia presso la Plastjonia, per cui è a breve dovremmo ridurre anche questo affitto.

Il Presidente sostituisce nella funzione di scrutatore il Consigliere Tribulato, assente, con il Consigliere Niciforo. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presidente: passiamo alla votazione dell'emendamento tecnico, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano.

La votazione da il seguente risultato:

Favorevoli: sedici (Ranno, Casuccio, Mauro, Blanco, Russo, Di Mauro, Tringali, Casole, Esposito, Caruso, Paratore, Marturana, Danieli, Meli, Patti, Fichera).

Contrari: cinque (Di Mare, Niciforo, Errante, Aviello, Sauro).

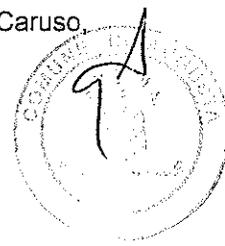
Astenuti: uno (Settipani).

L'emendamento è approvato.

Il Presidente dispone che si passi alla votazione della proposta come emendata: chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi e chi si astiene alzi la mano.

La votazione da il seguente risultato:

Favorevoli: sedici (Ranno, Casuccio, Mauro, Blanco, Russo, Di Mauro, Tringali, Casole, Esposito, Caruso, Paratore, Marturana, Danieli, Meli, Patti, Fichera).



Contrari: cinque (Di Mare, Niciforo, Errante, Aviello, Sauro).

Astenuti: uno (Settipani).

La proposta è approvata.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidnete dichiara chiusa la seduta alle ore 21.05.





# COMUNE DI AUGUSTA

III SETTORE - Economico Finanziario

Tel.: 0931980393-Fax: 0931980204

Mail: [finanze@pec.comunediaugusta.it](mailto:finanze@pec.comunediaugusta.it)

Part. IVA 00288910896 C.F. 81002050896

Prot. n. 43272

02.08.2016

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SIG.RA LUCIA FICHERA**

**SEDE**

**Oggetto:**

Emendamento tecnico alla proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 11 del 25.07.2016, ad oggetto: "Approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2015 e pluriennale 2015 - 2017, della relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017, modello F" - ai fini della presentazione al Consiglio Comunale. Integrazione".

Rilevato che nella tabella "VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE E PLURIENNALE 2015 - 2017", facente parte integrante della proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale in oggetto, per mero errore materiale, sono stati riportati degli errori;

Rilevato che la tabella corretta è quella facente parte integrante della Deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 14.07.2016;

Rilevata la corrispondenza nelle due tabelle, malgrado gli errori materiali riportati nella prima, dei dati relativi alla verifica generale finanziaria e ai risultati differenziali;

propone il seguente emendamento:

sostituire la tabella riportata nella proposta di Deliberazione in oggetto con la seguente:



# COMUNE DI AUGUSTA

## III SETTORE - Economico Finanziario

Tel.: 0931980393-Fax: 0931980204

Mail: finanze@pec.comunediaugusta.it

Part. IVA 00288910896 C.F. 81002050896

DEFINITIVO

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE E PLURIENNALE 2015 - 2017										
VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE										
ENTRATA				SPESA						
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV		1.445.071,17	49.973,57							
Avanzo Corr.	0,00	0,00	0,00	Disavanzo	4.925.993,42	3.353.445,15	2.110.904,99			
I*	40.176.465,75	24.239.793,00	24.239.793,00	I*	50.563.629,32	35.256.035,02	34.314.085,58			
II*	9.988.992,57	7.118.953,00	6.502.116,00	Q.C.M.	1.238.143,00	1.294.799,00	1.354.098,00			
III*	6.895.538,42	7.105.723,00	6.993.467,00							
Sub-totale	57.060.996,74	39.910.540,17	37.785.349,57							
P.C.	0,00	0,00	0,00							
Totale	57.060.996,74	39.910.540,17	37.785.349,57	Totale	56.727.765,74	39.904.279,17	37.779.088,57	333.231,00	6.261,00	6.261,00

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO INVESTIMENTI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV	1.788.792,15	37.573,28	37.573,28							
IV* (di netto PC)	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00	II*	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28			
V*	0,00	0,00	0,00							
Entr.Corr. X Inv.	333.231,00	6.261,00	6.261,00							
Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28	Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28	0,00	0,00	0,00
Avanzo Inv.	0,00	0,00	0,00							
Totale	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28							

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO MOVIMENTO FONDI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
V*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	III*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00			
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00			
Totale	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	Totale	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO DI COMPETENZA										
TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TIT.	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	VERIFICA 2015	VERIFICA 2016	VERIFICA 2017
FPV	1.788.792,15	1.482.644,45	87.546,85	Disavanzo	4.925.993,42	3.353.445,15	2.110.904,99			
Avanzo	0,00	0,00	0,00	I*	50.563.629,32	35.256.035,02	34.314.085,58			
I*	40.176.465,75	24.239.793,00	24.239.793,00	II*	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28			
II*	9.988.992,57	7.118.953,00	6.502.116,00	III*	21.238.143,00	21.294.799,00	21.354.098,00			
III*	7.228.769,42	7.112.984,00	6.999.728,00	IV*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00			
IV*	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00							
V*	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00							
VI*	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00							
Totale	103.497.121,82	83.045.874,45	80.750.183,85	Totale	103.163.890,62	83.039.613,45	80.743.922,85	333.231,00	6.261,00	6.261,00

VSGF	2015	2016	2017
Entr. Eceez.	274.000,00	590.500,00	420.000,00
a) Permessi C.	204.000,00	470.500,00	300.000,00
b) Recupero ICI	0,00		
c) Rec. Tarsu	0,00		
d) Prev. C.d.S	70.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese Corr.	50.563.629,32	38.901.162,02	37.290.455,40
Limite 5% S.c.	2.528.181,47	1.945.059,10	1.664.522,77
Margine	2.254.181,47	1.354.558,18	1.444.522,77
FSC	2.254.181,47	1.354.558,10	1.444.522,77

RISULTATI DIFFERENZIALI			
Entrate	40.176.465,75	9.988.992,57	6.895.538,42
Spese correnti			
differenza a)			50.563.629,32 (-)
Q.C.M.			6.497.367,42
differenza b)			1.238.143,00 (-)
differenza b) è finanziata con:			5.259.224,42
Avanzo x Corr.			0,00 (+)
Entr. P.U.			0,00 (+)
Entr. Corr X Inv.			333.231,00 (+)
Disavanzo			4.925.993,42 (-)
differenza			- (pari a zero)

corrispondente a quella facente parte integrante della Deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 14.07.2016.

Augusta, 02.08.2016

**Il Responsabile del III Settore - Economico Finanziario**  
**dott. Francesco Lombardi**



# COMUNE DI AUGUSTA

## III SETTORE - Economico Finanziario

Tel.: 0931980393-Fax: 0931980204

Mail: [finanze@pec.comunediaugusta.it](mailto:finanze@pec.comunediaugusta.it)

Part. IVA 00288910896 C.F. 81002050896

Il Responsabile del III Settore - Economico Finanziario esprime parere favorevole.

Augusta, 02.08.2016

Il Responsabile del III Settore - Economico Finanziario  
dott. Francesco Lombardi

Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole,

Augusta, 02.08.2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Francesco Lombardi*

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**IPOSTESI BILANCIO STABILMENTE  
RIEQUILIBRATO 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Così come integrata dalla deliberazione di Giunta Municipale n.82 del 14/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

*Yare un un*  
*Geometra*  
*Giuseppe*

E

COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta

PRODOTTO N. 82/2016

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**IPOSTESI BILANCIO STABILMENTE  
RIEQUILIBRATO 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Così come integrata dalla deliberazione di Giunta Municipale n.82 del 14/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

*Luca...*  
*Giuseppe...*  
*Giuseppe...*

# Comune di Augusta

## Collegio dei Revisori

Verbale n. 20 del 21 luglio 2016

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 14 luglio 2016 "Approvazione dell' Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2015, pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, modello F -ai fini della presentazione al Consiglio Comunale - Integrazione -"

L'Organo di Revisione,

**premesse:**

- che il Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 22/04/16 approvava l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2015, il pluriennale 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017, il modello F e relativi documenti allegati;
- che con nota prot. 0131540 del 06/06/2016 il Ministero dell'Interno richiedeva all'Ente ulteriori elementi integrativi rispetto alla deliberazione n. 25 del 22/04/16;
- che l'Ente ha proceduto alla rielaborazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2015;

**esaminata** la deliberazione della Giunta Municipale n. 82 del 14/07/2016 avente ad oggetto Approvazione dell' Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato 2015, pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, modello F - ai fini della presentazione al Consiglio Comunale - Integrazione -, trasmessa allo scrivente collegio tramite PEC in data 15 luglio 2016;

**visto:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 81 del 14/07/2016 avente ad oggetto "ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del dissesto finanziario";

*all'unanimità di voti*

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di ipotesi bilancio stabilmente riequilibrato 2015 del Comune di Augusta - integrazione - che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Augusta, li 22/02/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

*Favre*  
*Interrato*  
*Genese*

# Sommario

PREMESSA

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennal*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In via preliminare il sottoscritto Collegio dei Revisori ritiene opportuno precisare il parere sulla delibera di Giunta Municipale n. 82 del 14 luglio 2016, viene reso riproponendo quanto già espresso nel parere e nella relativa relazione del 15/03/2016 prot. n. 15760, apportando le necessarie modifiche ed integrazioni.

### *PREMESSA*

- con DPR del 7/03/2013 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Augusta ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. del n.267/2000, con conseguente nomina della Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente ;
- con delibera della Commissione Straordinaria con funzione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/05/2013 e n. 9 del 29/07/2013, è stato disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243- bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- la Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con deliberazione n. 114 /2015/PRSP, adottata a seguito dell'adunanza del 17/12/2014, depositata in segreteria il 24/02/2015, non ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- la Commissione Straordinaria ex art. 143 del TUEL , in considerazione dei risultati positivi realizzati negli esercizi finanziari 2013 e 2014 e della sostenibilità finanziaria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art.243- quater , comma 5 del TUEL, ha proposto ricorso alle Sezioni Riunite, in speciale composizione, ricorso n. 474 /SR/EL, contro il diniego pronunciato dalla sezione di controllo della Corte dei Conti, giusta deliberazione n. 114/2015 PRSP;
- le Sezioni Riunite, in speciale composizione della Corte dei Conti con disposizione n. 63 del 22/04/2015 hanno rigettato il ricorso proposto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario;
- con DPR 11/12/2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 31/12/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato come da verbale di deliberazione n. 1 del 31/12/2015;
- che il disavanzo accertato nel rendiconto di gestione 2014 pari a euro 8.882.810,59 è di

competenza della gestione straordinaria di liquidazione, mentre l'ulteriore disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui (deliberazione Commissione Straordinaria in funzione di Giunta Municipale n. 76 del 0806/2015) di € 10.390.343,56, che ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.lgs. 118/2011 può essere ripianato per un periodo massimo di 30 anni, è di competenza di questa amministrazione;

- che per effetto dei rilievi della nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0131540 del 06/06/2016 risultano modificati gli allegati della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2016 e precisamente:

**allegato A)** Bilancio di Previsione annuale dell'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzata;

**allegato B)** Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzata;

**allegato C)** Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 326/1998;

**allegato D)** Modello F;

**allegato E)** Bilancio, schema armonizzato, di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;

**allegati V1-V2-V3)** Equilibri di bilancio 2015-2016-2017;

**allegato Z)** Patto di stabilità interno.

Il Collegio ribadisce che alla data di dichiarazione di dissesto, non essendo stato ancora validamente approvato il bilancio di previsione, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato si riferisce all'esercizio finanziario 2015, mentre il 2014 è il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'Organo Straordinario della Liquidazione.

Il presente parere, come già il precedente è stato elaborato sulla scorta dello schema di previsione al bilancio 2015 unitamente alle previsioni di esercizio 2016 e 2017.

Tale schema di ipotesi di bilancio ricalca quello del bilancio di previsione ordinario e agisce sia sul fronte delle entrate che sulla riduzione della spesa.

Ciò sta a significare che l'attivazione delle entrate proprie deve essere supportata anche da strategie che individuano risorse destinate al risanamento finanziario, determinando una gestione

priva di interferenza di competenza precedente, per cui rimangono di competenza dell'amministrazione comunale solo quelle operazioni relative a residui e fondi a destinazione vincolata, mutui per investimenti già attivati e debiti ex art. 206 TUEL.

Va dato atto, infine, che il disavanzo del riaccertamento straordinario dei residui ammontante a € 21.779.562,23 è così distinto:

- € 8.882.810,59 disavanzo di competenza dell' Organo Straordinario della Liquidazione ,
- € 2.331.408,08 Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014,
- € 175.000,00 Fondo rischi al 31/12/2014,
- € 10.390.343,56, comprensivo di partite vincolate, fondo SWAP e mutuo per credito sportivo, disavanzo di competenza dell'Ente che intende ripianarlo in tre anni.

La proposta di bilancio di previsione approvata dalla Giunta Municipale e portata all'esame dello scrivente Collegio rappresenta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che il Consiglio, è chiamato ad approvare quale passo propedeutico della procedura di risanamento delle proprie finanze.

Allo stesso tempo, però, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è teso a mostrare, come la manovra in termini di entrate e di spese che l'Ente intende adottare nel percorso verso il risanamento finanziario, passi attraverso un effettivo riequilibrio di bilancio, senza interferenza alcuna, proveniente dai periodi di competenza precedenti all'anno di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Si ribadisce dunque, che le uniche gestioni che rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale, sono quelle relative ai residui attivi e passivi, ai fondi a destinazione vincolata, ai mutui passivi già attivati per investimenti ed ai debiti assistiti da delegazione di pagamento ai sensi dell'art. 206 del TUEL; tutto il resto passa, per contro, alla competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, all'uopo nominato a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario.

=====

In definitiva, lo scrivente Collegio evidenzia quanto segue:

- Che il bilancio consuntivo 2014 costituisce, fino alla definitiva approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2015, da parte della competente commissione ministeriale, il limite di autorizzazione per ciascun intervento di spesa e comunque nei limiti delle entrate accertate;
- Che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve perseguire, più del bilancio "ordinario" di previsione, l'obiettivo di realizzare in maniera strutturata la riscossione

piuttosto che il semplice accertamento dell'entrata, rivedendo in quest'ottica la politica di spesa, onde evitare il ripetersi di quei fattori endogeni di rigidità della spesa che hanno condotto l'Ente, alla dichiarazione di dissesto finanziario;

- Che sul versante delle entrate, il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'Ente, anche perché con delibera n. 29 del 27/08/2015 del Consiglio Comunale sono state confermate nella misura massima consentita, ai sensi dell'art. 251 del TUEL, le imposte, tasse locali e tariffe, rimanendo così prioritario l'obiettivo del reale perseguimento delle entrate.

L'Organo di revisione, a tal uopo, ritiene indispensabile richiamare l'attenzione della Amministrazione sul monitoraggio puntuale e costante di tutte le spese cosiddette non cicliche e quindi difficilmente quantificabili (tra cui si citano a solo titolo esemplificativo spese legali, scatti per rinnovi contrattuali, etc).

Dall'esame del modello "F" allegato al bilancio stabilmente riequilibrato si rilevano previsioni di entrate e spese a carattere non ricorrente relative all'operazione "Triton" in cui il Comune si ritrova a dover anticipare delle somme relative alla prima accoglienza.

Si invita, comunque, l'Amministrazione in linea di principio ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio, associato a costanti verifiche periodiche e, in caso di paventati scostamenti peggiorativi con le previsioni, provvedere ad un immediato intervento di riequilibrio.

L'Organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio stabilmente riequilibrato 2015 e dei documenti allegati, esprime, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/2000, un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, tenuto conto delle richieste formulate dai responsabili di posizione organizzativa.

In particolare, il parere mira ad attestare:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative ;
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di



spesa.

Si evidenzia che le previsioni annuali e pluriennali devono conformarsi agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente, e più precisamente:

- alle linee programmatiche e alle relative azioni e ai progetti di mandato e loro adeguamento;
- al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 n.11 Legge 109/1994;
- alla relazione previsionale e programmatica;
- alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- ai piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente;
- alla nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati .

=====

Nel parere vi è, altresì, un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa ai fini l'equilibrio della gestione.

Il confronto delle previsioni con i dati dei consuntivi degli anni precedenti e l'analisi degli scostamenti, è stata effettuata ritenendo di non poter prescindere da tali dati, per un compiuto giudizio sulla congruità ed attendibilità dei dati contenuti nella proposta.

Si fa presente che l'Organo di Revisione, nell'espletamento delle proprie funzioni così come disciplinate dal Testo Unico sugli Enti Locali, ha tenuto conto dei principi di Revisione e di Contabilità degli Enti Locali.



## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti dott.ssa Maria Teresa Tumino, Dott.ssa Concetta Petrolo e dott.ssa Francesca Mazzola, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:*

- ricevuto in data 15/07/2016 lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015 così come modificato e approvato dalla Giunta Comunale in data 15/07/2016 con delibera n. 82 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica per l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato Periodo 2015-2017;
  - il prospetto di cui al modello "F" allegato alla Cir. Min. Tesoro Dip Finanza Locale, contenente notizie e dati utili al Ministero dell'interno per la valutazione e relativa approvazione con decreto ministeriale, con allegato contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - delibera di ricognizione degli organismi partecipati ai sensi dell'art.3 comma 27 della legge 24/12/07 n. 244 della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale del 10/03/2014 n. 5;
  - determina del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del comune ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 della Commissione Straordinaria n.23 del 20/04/2015 ;
  - parametri deficitari 2014;
  - delibera di variazioni aliquote IMU 2014 della Commissione Straordinaria in funzione di consiglio del 06/05/2013 n.1;
  - delibera di consiglio comunale di determinazione IUC del 28/09/2015 n. 32;
  - delibera di determinazione aliquote del tributo TASI della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale del 21/05/2014 n.11;
  - delibera di determinazione tariffe provvisorie idrico della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale del 29/09/2014 n.23;



- delibera di approvazione regolamento TOSAP della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale del 29/07/2013 n.8;
  - delibera della modifica dell'art. 23 del regolamento TOSAP della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale del 115/09/14 n.19;
  - delibera di approvazione del regolamento pubbliche affissioni del Consiglio Comunale n.49 del 25/11/09;
  - delibera della variazione dell'addizionale regionale all'IRPEF di Consiglio Comunale del 30/10/2012 n. 46;
  - delibera di adeguamento oneri concessori della Commissione Straordinaria in funzione di consiglio del 20/01/2014 n.1;
  - delibera rilevazione dell'insussistenza di situazione di sovrannumero e eccedenza di personale della Commissione Straordinaria in funzione di giunta comunale del 04/06/2015 n.66;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale della giunta municipale del 24/08/2015 n. 97;
  - Previsione spesa personale 2016-2017;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (eventuale);
  - equilibri di bilancio;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 7/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

*T*

*8*

*gh*

## ***EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 08/06/15 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare in quanto quelli riferiti fino all'esercizio 2014 sono di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- con determina della Commissione Straordinaria n. 23 del 20/04/2015 si è approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate e che eventuali debiti maturati nei loro confronti fino al 31/12/14 sono di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

2012	2013	2014
------	------	------

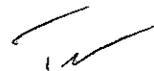
<b>Disponibilità</b>	8.673,53	6.828.827,62	12.967.551,17
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare"

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.969.909,91 e quella libera di euro 9.997.641,26.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Con delibera della Commissione Straordinaria in funzione di giunta municipale del 08/06/2015 n. 76, l'ente ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art.3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 corretto e integrato con D.lgs 126/14. Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato un disavanzo totale di € 21.779.562,23 di cui € 9.223.551,54 dal riaccertamento straordinario.





## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	40.176.465,75	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	50.563.629,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.988.992,57	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.216.124,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.895.538,42		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.094.101,73		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	21.238.143,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	17.220.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	17.220.000,00
<i>Totale</i>	101.375.098,47	<i>Totale</i>	98.237.897,20
Fondo pluriennale vincolato	1.788.792,15	Disavanzo amministrazione 2014	4.925.993,42
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>103.163.890,62</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>103.163.890,62</b>

Il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	65.943.890,62
spese finali (titoli I e II)	-	64.705.747,62
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.238.143,00

Detto saldo va a finanziare la quota capitale dei Mutui.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	26.683.592,62	28.192.316,75	40.176.465,75
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.236.568,32	1.409.000,00	1.385.868,00
Entrate titolo II	10.686.820,22	8.971.255,12	9.988.992,57
Entrate titolo III	3.532.161,68	4.041.732,28	6.895.538,42
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>40.902.574,52</b>	<b>41.205.304,15</b>	<b>57.060.996,74</b>
Spese titolo I (B)	36.226.045,87	36.287.034,86	50.563.629,32
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.132.284,91	1.184.009,18	1.238.143,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>3.544.243,74</b>	<b>3.734.260,11</b>	<b>5.259.224,42</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-3.512.993,74	-3.213.010,11	-4.925.993,42
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	31.250,00	521.250,00	333.231,00
Altre entrate (specificare)		490.000,00	333.231,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.064.762,72	1.275.247,74	7.094.101,73
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.064.762,72</b>	<b>1.275.247,74</b>	<b>7.094.101,73</b>
Spese titolo II (N)	2.096.012,72	1.711.854,43	9.216.124,88
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-31.250,00</b>	<b>-436.606,69</b>	<b>-2.122.023,15</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	31.250,00	521.250,00	333.231,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato			1.788.792,15
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>84.643,31</b>	<b>0,00</b>

### *3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*

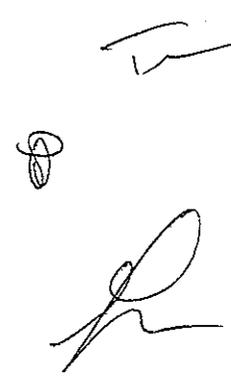
La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	70.000,00	70.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

### *4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:



Entrate e accertamenti correlati al bilancio straordinario della spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	70.000,00
Altre - operazione Triton	3.000.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>3.070.000,00</b>
Spese correnti straordinarie finanziare con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per operazione Triton	3.000.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre -	70.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>3.070.000,00</b>
Spese correnti straordinarie finanziare con risorse eccezionali	

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	300.000,00	
- contributo permesso di costruire	204.000,00	
- altre risorse	490.231,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>994.231,00</b>
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	789.034,00	
- contributi regionali	5.150.000,00	
- contributi da altri enti		
- riaccertamento straordinario		2.282.859,88
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.939.034,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>9.216.124,88</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>9.216.124,88</b>

**BILANCIO PLURIENNALE**

*T*

*8*

*gh*

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV	1.445.071,17	49.973,57
Entrate titolo I	24.239.793,00	24.239.793,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	7.118.953,00	6.502.116,00
Entrate titolo III	7.106.723,00	6.993.467,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>39.910.540,17</b>	<b>37.785.349,57</b>
Spese titolo I (B)	35.256.035,02	34.314.085,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.294.799,00	1.354.098,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>3.359.706,15</b>	<b>2.117.165,99</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-3.359.706,15	-2.110.904,99
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	6.261,00	6.261,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV	37.573,28	37.573,28
Entrate titolo IV	5.871.500,00	5.701.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.909.073,28</b>	<b>5.738.573,28</b>
Spese titolo II (N)	5.915.334,28	5.744.834,28
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-6.261,00</b>	<b>-6.261,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	6.261,00	6.261,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.) Gli obiettivi sono, ad ogni modo strettamente collegati alla concreta realizzazione del piano, in ordine soprattutto al grado di realizzazione delle previsioni di risparmio della spesa corrente nei vari anni di attuazione del piano stesso.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. La Giunta Municipale in data 07/03/2016 con delibera n.21 ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e il relativo elenco annuale, che è stato influenzato fortemente dalla gravosa situazione economico finanziaria del Comune culminata con la dichiarazione di dissesto e pertanto gli interventi inseriti e residuati dagli anni scorsi hanno avuto una forte contrazione correlata alle fonti finanziarie disponibili.

#### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 97 del 24/08/15 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in

misurà tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	26.695,00	
2011	27.366,00	
2012	27.070,00	<b>27.043,67</b>

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	27.043,67	8,6	232.575,56
2016	27.043,67	9,15	247.449,58
2017	27.043,67	9,15	247.449,58

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	3179	861	2294
2016	3418	861	2557
2017	3418	861	2557

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	6712	2294	4418
2016	4954	2557	2397
2017	5170	2557	2613

I superiori calcoli dei saldi previsti sono stati effettuati come da allegato Z del bilancio di previsione 2015 che evidenzia per le entrate e le spese in conto capitale i relativi flussi di cassa previsti; pertanto gli stessi sono stati calcolati sulla base delle previsioni di accertamento e impegno e degli effettivi incassi e pagamenti della competenza in c/capitale.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE CORRENTI**

### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	11.270.493,56	11.150.488,65	11.700.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	81.588,55	75.252,56	70.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.040.000,00	3.040.000,00	5.482.852,49
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	31.748,19	14.454,20	22.900,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>14.423.830,30</b>	<b>14.280.195,41</b>	<b>17.275.752,49</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	221.770,02	232.691,41	205.000,00
TASI		2.300.000,00	2.300.000,00
TARI	8.794.634,00	9.219.622,26	18.979.845,26
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>9.016.404,02</b>	<b>11.752.313,67</b>	<b>21.484.845,26</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.789,98	12.661,21	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.236.568,32	2.147.146,46	1.385.868,00
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>3.243.358,30</b>	<b>2.159.807,67</b>	<b>1.415.868,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>26.683.592,62</b>	<b>28.192.316,75</b>	<b>40.176.465,75</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate dalla commissione straordinaria n. 1 del 06/05/2013

### ***Addizionale comunale Irpef***

Il Consiglio dell'ente con deliberazione n.26 del 23/06/11 ha istituito l'addizionale Irpef da applicare, le aliquote sono state successivamente variate in aumento con delibera n°46 del consiglio comunale in data 30/10/2012.

Il gettito è previsto in euro 3.040.000,00 .

### ***Fondo di solidarietà comunale***

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno

### ***TARI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.760.223,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tassa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera del Consiglio comunale n.32 del 28/09/2015.

### ***TASI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale

***T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)***

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 205.000,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Il collegio ha sollecitato tramite il Responsabile del III settore il concessionario affinché provveda a potenziare l'attività di controllo dell'evasione tributaria ed al relativo recupero.

***Contributi per funzioni delegate dalla regione***

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.690.848,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa,

***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 140.000,00.

Con atto G.C. n 128. del 31/12/15 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione.

La quota vincolata è destinata al

- Titolo I spesa per euro 133.739,00,
- Titolo II spesa per euro 6.261,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
285.519,51	231.306,36	140.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	113.128,33	87.887,38	63.739,00
Perc. X Spesa Corrente	39,62%	38,00%	45,53%
Spesa per investimenti	29.631,43	27.765,80	6.261,00
Perc. X Investimenti	10,38%	12,00%	4,47%

## ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
01 - Personale	8.689.879,63	8.438.773,91	9.228.270,23
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	175.572,23	1.418.075,99	1.942.418,00
03 - Prestazioni di servizi	18.251.074,06	17.281.235,38	22.539.557,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	424.332,22	226.979,65	1.433.298,06
05 - Trasferimenti	4.425.910,62	3.334.196,18	4.552.553,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.201.145,21	1.391.332,53	1.603.101,00
07 - Imposte e tasse	615.781,22	584.169,76	711.893,51
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.002.518,89	3.612.271,46	372.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			1.130.411,00
11 - Fondo di riserva			7.050.127,38
<b>Totale spese correnti</b>	<b>34.786.214,08</b>	<b>36.287.034,86</b>	<b>50.563.629,32</b>

### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 8.461.408,00 riferita a n. 267 dipendenti, pari a euro 31.690,66 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.032.855,00. pari al 12.20% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	10.567.363,82
2012	9.835.598,44
2013	8.923.294,97
<b>media</b>	<b>9.775.419,08</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

spesa intervento 01	8.689.879,63	8.438.773,91	7.959.673,00
spese incluse nell'int.03			
irap	534.063,16	526.626,65	501.735,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>9.223.942,79</b>	<b>8.965.400,56</b>	<b>8.461.408,00</b>
spese escluse	300.647,82	277.946,94	287.101,79
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>8.923.294,97</b>	<b>8.687.453,62</b>	<b>8.174.306,21</b>
limite comma 557 quater	9.835.598,44	9.775.419,00	9.775.419,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>36.226.045,87</b>	<b>36.287.034,86</b>	<b>36.967.301,58</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,46%</b>	<b>24,71%</b>	<b>22,89%</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio sono stanziare in applicazione del comma 456 della legge di stabilità 27/12/2013 n.147 e della circolare della Ragioneria dello Stato MEF-RGS prot. 7845 del 02/02/2015.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	63.701,05	88,00%	7.644,13	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	17.832,00	50,00%	8.916,00	450,00	0,00
autovetture	104.832,95	20,00%	83.866,36		0,00
Formazione	4.767,00	50,00%	2.383,50	625,00	0,00
Mobili e arredi				3.000,00	-3.000,00
			102.809,99	4.075,00	

Si precisa che l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014 e che comunque risulta rispettato.

Inoltre la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 2.000,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 372.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

- Consultazione elettorale,
- Restituzione di entrate e proventi diversi,
- Spese per sentenze, ingiunzioni e transazioni,
- Spese di registrazione sentenze.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015 prevista	Quota 2016 prevista	Quota 2017 prevista
Ruolo idrico e Ruolo TARSU	25,95%	3.152.667,58	1.134.960,00	1.733.967,00	2.206.867.31

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Con delibera del Consiglio Comunale n.20 del 10/03/2013 l'Ente ha dato atto che non sono stati effettuate alienazioni immobiliari.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera la Commissione Straordinaria ex art. 143 del D.Lgs. 267/2000 con funzione di Consiglio Comunale n.5 del 10/03/2014 ha proceduto alla ricognizioni degli Organismi Partecipati ai sensi dell'art.3 , comma 27 della legge 24/12/07 n.244 e con determina n. 23 del 20/04/15 la Commissione Straordinaria ex art. 143 del D.Lgs.267/2000 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da comune di Augusta procedendone alla dismissione. Da quest'ultima determina risulta mantenuta la partecipazione nella società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO Siracusa 1 SPA in sigla SRR in liquidazione .

Eventuali debiti maturati al 31/12/2014 sono da ritenersi di competenza dell'Organo straordinario di Liquidazione.



**INDEBITAMENTO**

*tu*

*P*

*fu*

## Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	40.902.574,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	4.090.257,45
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.189.585,01
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	2.900.672,44

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.603.101,00	1.535.227,00	1.464.331,00
entrate correnti penultimo anno prec.	43.464.669,00	39.910.540,17	37.785.349,57
% su entrate correnti	3,69%	3,85%	3,88%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	26.072.078,48	25.015.362,16	24.982.308,01	23.798.298,83	22.560.156,74	21.265.358,60
Nuovi prestiti (+)		1.099.230,76				
Prestiti rimborsati (-)	-1.056.716,32	-1.132.284,91	-1.184.009,18	-1.238.142,09	-1.294.798,14	-1.354.097,50
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>25.015.362,16</b>	<b>24.982.308,01</b>	<b>23.798.298,83</b>	<b>22.560.156,74</b>	<b>21.265.358,60</b>	<b>19.911.261,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	34.595,00	36.469,00	36.490,00	36.305,00		
Debito medio per abitante	723,09	685,03	652,19	621,41		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.165.886,92	1.189.585,01	1.137.860,74	1.083.727,83	1.027.071,78	967.772,33
Quota capitale	1.056.716,32	1.132.284,91	1.184.009,18	1.238.142,09	1.294.798,14	1.354.097,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.222.603,24</b>	<b>2.321.869,92</b>	<b>2.321.869,92</b>	<b>2.321.869,92</b>	<b>2.321.869,92</b>	<b>2.321.869,92</b>

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della Legge 133/2008, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tale contratto: -

- contratto n. 10596016 stipulato con Banca OPI San Paolo
- inizio contratto 30/06/2006
- termine contratto 31/12/34
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014 € 230.358,56
- possibilità di estinzione anticipata si

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata sono riportati nella tabella sottostante

Tipo operazione >	Interest Rate Swap " Maturity SWAP" Collar		Data stipula >	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	
2013	€ 258.411,56	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa/fondo rischi swap	
2014	€ 230.358,56	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa/fondo rischi swap	
2015	€195.147,40	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa/fondo rischi swap	
2016	€159.291,58	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa/fondo rischi swap	
2017	€ 120.000,00	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa/fondo rischi swap	
<b>Valore di estinzione al 31.12.2014</b>	<b>€ 14.421.446,35</b>	<b>Mark to market</b>		<b>€ 2.307.636,61</b>

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha corso contratti di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza,

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n° 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

The image shows three handwritten signatures in black ink. Two are located in the upper right quadrant, and one is larger and more prominent in the lower right quadrant.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	40.176.465,75	24.239.793,00	24.239.793,00	88.656.051,75
Titolo II	9.988.992,57	7.118.953,00	6.502.116,00	23.610.061,57
Titolo III	6.895.538,42	7.106.723,00	6.993.467,00	20.995.728,42
Titolo IV	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00	18.666.601,73
Titolo V	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
<b>Somma</b>	<b>84.155.098,47</b>	<b>64.336.969,00</b>	<b>63.436.376,00</b>	<b>211.928.443,47</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	1.788.792,15	1.482.644,45	87.546,85	3.358.983,45
<b>Totale</b>	<b>85.943.890,62</b>	<b>65.819.613,45</b>	<b>63.523.922,85</b>	<b>215.287.426,92</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	50.563.629,32	35.256.035,02	34.314.085,58	120.133.749,92
Titolo II	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28	20.876.293,44
Titolo III	21.238.143,00	21.294.799,00	21.354.098,00	63.887.040,00
<b>Somma</b>	<b>81.017.897,20</b>	<b>62.466.168,30</b>	<b>61.413.017,86</b>	<b>204.897.083,36</b>
Disavanzo presunto	4.925.993,42	3.353.445,15	2.110.904,99	10.390.343,56
<b>Totale</b>	<b>85.943.890,62</b>	<b>65.819.613,45</b>	<b>63.523.922,85</b>	<b>215.287.426,92</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	9.228.270,23	7.819.618,00	-15,26%	7.840.294,00	0,26%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.942.418,00	2.122.418,00	9,27%	2.122.218,00	-0,01%
03 - Prestazioni di servizi	22.539.557,14	19.162.170,02	-14,98%	17.939.590,58	-6,38%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.433.298,06	800.300,00	-44,16%	167.300,00	-79,10%
05 - Trasferimenti	4.552.553,00	1.288.099,00	-71,71%	1.288.099,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.603.101,00	1.037.078,00	-35,31%	1.464.331,00	41,20%
07 - Imposte e tasse	711.893,51	643.188,00	-9,65%	644.085,00	0,14%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	372.000,00	285.000,00	-23,39%	285.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	1.130.411,00	1.727.017,00	52,78%	2.198.021,00	27,27%
11 - Fondo di riserva	7.050.127,38	371.147,00	-94,74%	365.147,00	-1,62%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>50.563.629,32</b>	<b>35.256.035,02</b>	<b>-30,27%</b>	<b>34.314.085,58</b>	<b>-2,67%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.036.924,00			1.036.924,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	5.396.177,73	5.000.000,00	5.000.000,00	15.396.177,73
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	361.000,00	571.500,00	401.000,00	1.333.500,00
<b>Totale</b>	<b>7.094.101,73</b>	<b>5.871.500,00</b>	<b>5.701.000,00</b>	<b>18.666.601,73</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	333.231,00	6.261,00	6.261,00	345.753,00
<b>Totale</b>	<b>7.427.332,73</b>	<b>5.877.761,00</b>	<b>5.707.261,00</b>	<b>19.012.354,73</b>

*T*

*P*

*P*

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	1.445.071,17	49.973,57
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.788.792,15	37.573,28	37.573,28
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	40.176.465,75	24.239.793,00	24.239.793,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.988.992,57	7.118.953,00	6.502.116,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.895.538,42	7.106.723,00	6.993.467,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.094.101,73	5.871.500,00	5.701.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>101.375.098,47</b>	<b>81.556.969,00</b>	<b>80.656.376,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>103.163.890,62</b>	<b>83.039.613,45</b>	<b>80.743.922,85</b>

*T*

*P*

*[Signature]*

## 2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI</b>				
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.925.993,42	3.353.445,15	2.110.904,99
	di cui già impegnato*	50.563.629,32	35.256.035,02	34.314.085,58
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.445.071,17	49.973,57	23.829,20
<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	9.216.124,88	5.915.334,28	5.744.834,28
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato	37.573,28	37.573,28	37.573,28
<b>SPESE PER</b>				
<b>INCREMENTO DI</b>				
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	21.238.143,00	21.294.799,00	21.354.098,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA</b>				
<b>ANTICIPAZIONI DA</b>				
<b>ISTITUTO</b>				
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	0	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>				
<b>E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	17.220.000,00	17.220.000,00	17.220.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	98.237.897,20	79.686.168,30	78.633.017,86
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.482.644,45	87.546,85	61.402,48
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	103.163.890,62	83.039.613,45	80.743.922,85
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

*tu*

*o*

*lu*

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Attendibili congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione concludendo le verifiche sopra riportate

**Suggerisce**, al fine di evitare futuri scenari di squilibrio economico finanziario e al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio quanto segue:

- una sempre puntuale previsione degli impegni di spesa per evitare l'insorgere di futuri debiti fuori bilancio e di passività potenziali;
- assumere impegni compatibilmente alla realizzazione del pareggio di bilancio;
- la riduzione della spesa corrente nei limiti delle risorse correnti consolidate;
- il rispetto puntuale, in particolar modo nella fase dell'accertamento e impegni, di quanto previsto dai principi contabili riportati nel D.Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il controllo attento di tutti quegli elementi che potrebbero provocare situazioni di squilibrio e di deficitarietà che potrebbero condizionare negativamente la gestione finanziaria dell'ente, prevedendo immediatamente tutti i provvedimenti possibili e necessari al fine del mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio;
- il potenziamento e migliore organizzazione degli uffici tributari, al fine di incrementare la capacità dell'ente a riscuotere entrate proprie e di rendere effettivo l'introito dei tributi, in modo da poter così realizzare un'effettiva e conducente politica di lotta all'evasione grazie anche ad un produttivo incrocio tra le banche dati dell'ufficio anagrafe, tecnico e tributi.

**Richiamato** l'art. 239 del TUEL

**Tenuto conto** del parere favorevole del Responsabile del III settore

L'Organo di Revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime all'unanimità parere favorevole sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Yara ...*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE**

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime  
parere: positivo

Augusta, li 25/07/2016



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
(Dott. F. Lombardi)

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime  
parere: positivo

Augusta, li 25/07/2016



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
(Dott. F. Lombardi)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

25 AGO, 2016

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:  
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;  
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore  
in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)